



CENTRO STUDI E SERVIZI

AZIENDA SPECIALE
CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO
Azienda con Sistema Qualità UNI EN ISO 9001
Organismo di Mediazione (n. 1025) e Ente di formazione (n. 415) accreditato presso il Ministero della Giustizia

TITOLO: AFFIDAMENTO DIRETTO EX. ART. 50 C. 1 LETT. B DEL D.LGS. N. 36/2023 DEL SERVIZIO DI CASSA PERIODO 1.1.2024-31.12.2026 – CIG Z9B3DE1B75

IL DIRETTORE

con l'assistenza del Direttore operativo;

vista la L. 29 dicembre 1993, n. 580 e ss.mm.;

richiamata la delibera n. 134 del 4 dicembre 2018 con la quale la Giunta camerale, a completamento del procedimento di fusione delle due precedenti aziende, ha denominato "Centro Studi e Servizi" la propria Azienda Speciale, confermando come Amministratore Unico il Presidente della Camera di commercio Riccardo Breda e nominando Direttore della stessa il Segretario Generale Dott. Pierluigi Giuntoli;

richiamata la determinazione del Direttore, n. 1 del 7 gennaio 2019 con la quale è stato assegnato il ruolo di Direttore Operativo dell'Azienda Speciale al dirigente della CCIAA della Maremma e del Tirreno Dott. Michele Lombardi, confermandolo altresì quale Responsabile dell'Organismo di Mediazione della precedente Azienda speciale COAP e gli incarichi di Responsabile Servizi alle imprese - Dott.ssa Marika Capezzali e Responsabile Studi e Ricerche Dott. Federico Doretti;

richiamata la deliberazione del Consiglio camerale del 19 dicembre 2023, con la quale è stato approvato il Preventivo della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno per l'anno 2024, che presenta in allegato il bilancio preventivo 2024 dell'Azienda speciale;

visto il D.Lgs. 31/03/2023 n. 36 recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" pubblicato nella Gazzetta Uff. 31 marzo 2023, n. 77, S.O. di seguito denominato Codice appalti che ha abrogato il precedente D.Lgs. 18/04/2016, n. 50;

visto in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b, del Codice appalti, recante disposizioni relative all'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore ai 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la determina a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente,



unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

visto, in particolare, l'art. 15 del Codice, "Responsabile unico del progetto (RUP)" in base al quale nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura;

richiamata la Legge 27/12/2006 n. 296 e successive modificazioni e integrazioni, riguardante il ricorso, per lo svolgimento delle procedure per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro, al MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione) o ad altri mercati elettronici istituiti ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;

visto il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, approvato con D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, e più specificatamente l'art. 72, comma 5, ove prevede che il servizio di cassa è di norma espletato dallo stesso soggetto che effettua il servizio di cassa per la Camera di commercio di appartenenza;

considerato che, come chiarito dal Ministero dell'Economia con circolare n. 4 del 20 gennaio 2015, in qualità di Azienda Speciale della Camera di commercio, è esclusa dall'assoggettamento al regime di tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720;

atteso che a seguito di richieste avanzate da parte delle Camere di commercio la società Infocamere s.c.p.a., società del sistema camerale, ha definito il progetto "*Istituto cassiere unico del sistema camerale*" che prevede l'erogazione di un servizio di cassa centralizzato tramite ICONTO srl, istituto di pagamento totalmente controllato da Infocamere s.c.p.a., vigilato da Banca d'Italia e autorizzato al servizio di cassiere;

preso atto che il progetto è stato approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero dell'Economia e Finanze e dalla Banca d'Italia;

vista la Convenzione a, allegata al presente atto, trasmessa, ns prot. 1379 del 20 dicembre 2023, con la quale IConto srl. propone il servizio di cassa e di tesoreria per l'Azienda Speciale, che così articolato non risulta presente sul MEPA;

preso atto che, il corrispettivo di spesa annuo per il servizio sopra descritto, è pari e euro 2.000,00, di cui 1.920,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72 e di cui euro 80,00, relativo al servizio di home banking, soggetto ad IVA;



valutato che il servizio di cassa offerto da IConto srl risulta rispondente alle esigenze dell'azienda anche in considerazione della completa compatibilità tra i vari programmi adottati dalla stessa e dei lettori POS con la piattaforma PagoPa;

ritenuto opportuno nominare Michele Lombardi, quale responsabile unico del procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023;

vista la proposta predisposta dal Direttore operativo Dott. Michele Lombardi;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento costituisce anche determina a contrarre ai sensi dell'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023;
2. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del Codice appalti, all'affidamento diretto del servizio di cassa per il periodo 1.1.2024 - 31.12.2026 con possibilità di recesso anticipato, all'istituto cassiere ICONTO srl mediante sottoscrizione di apposita convenzione, che allegata costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. di prendere atto che il corrispettivo di spesa annuo per il servizio sopra descritto, è pari a euro 2.000,00, di cui 1.920,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72 e di cui euro 80,00, relativo al servizio di home banking, soggetto ad IVA;
4. di imputare la suddetta spesa, secondo il principio di competenza economica, sul conto 325072 Spese per servizi bancari prodotto N1001001 Funzionamento ove sarà prevista la necessaria disponibilità economica;
5. di nominare Michele Lombardi, quale responsabile unico del procedimento (RUP) ex art.15 del D.Lgs. n.36/2023.

Il Direttore

Dott. Pierluigi Giuntoli

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20,21,22,23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i.)